



Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE N. 28

in data: 21.09.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARIANI Pier Romano	P
LUCCARINI Moreno	A
ROCCHICCIOLI Roberto	A
PIERETTI Elena	A
VANNI Edoardo	P
FERRARINI Aldo	P
MASINI Laura	P
MAROVELLI Fabio	P
DE LUCIA Gerry	A
MERLINI Fabio	P
LENZI Manuel	A

Totale presenti 6

Totale assenti 5

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Borghesi Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Mariani Pier Romano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'**allegato A** (costituito dalle schede fornite dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, con deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, e dalla relativa Relazione tecnica (**allegato B**);

DATO ATTO CHE, a seguito degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, le partecipazioni societarie detenute dal Comune di San Romano in Garfagnana sono le seguenti:

- SE.VE.RA Spa (in liquidazione);
- CTT NORD Spa;
- RETIAMBIENTE SPA;
- E.R.P. S.r.l.
- G.A.I.A. S.p.A.,
- G.E.A. Srl;

VISTA la ricognizione effettuata per ciascuna delle suddette società come risultante dalle schede allegate e dalla relazioni tecnico – illustrativa allegate al presente atto a integrazione formale e sostanziale;

ATTESO che seguito delle suddette risultanze non sono emerse ipotesi di partecipazioni in società da destinare a dismissione, alienazione o liquidazione e pertanto si conferma il mantenimento delle stesse;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione del Consiglio Comunale con delibera n. 8 del 30/04/2015;

PRECISATO CHE il presente provvedimento costituisce un aggiornamento del piano suddetto ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dai competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. lgs. n. 175/2016, come aggiornato con il D. Lgs. n. 100/2017;
- lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso, con voti n. 7 voti favorevolmente espressi nei termini di legge da n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- **Di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
- **Di prendere atto** delle linee guida di linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. 175/2016 e il relativo modello standard predisposto per la ricognizione (allegato A – schede di ricognizione);
- **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e per le ragioni e le valutazioni espresse nella relativa Relazione tecnica (allegato B);
- **di dare atto** che non vi sono partecipazioni da dismettere e, conseguentemente, **di approvare** il mantenimento partecipazioni per le ragioni illustrate negli allegati di cui sopra;
- **di disporre** la comunicazione della ricognizione mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) dando atto che le informazioni sono rese disponibili anche alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
- **di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- **di pubblicare** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

Inoltre, stante l'urgenza, con n. 7 voti favorevolmente espressi nei termini di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

TECNICA

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità TECNICA in quanto la proposta di deliberazione formalizzata col presente atto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

San Romano in Garfagnana, 21.09.2017

Il Responsabile del
AMM.VO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

F.to Rag. Milena Coltelli

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità CONTABILE ai sensi dell'articolo 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267

San Romano in Garfagnana, 21.09.2017

Il Responsabile del
AMM.VO ED ECONOMICO-FINANZIARIO

F.to Rag. Milena Coltelli

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Mariani Pier Romano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Borghesi Francesco

PUBBLICAZIONE

Publicata sul sito informatico del Comune di San Romano (www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it) in data odierna, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009 nr. 69.

Addì, . . .

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON-LINE
F.to Coltelli Milena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico del Comune (www.comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it) il giorno . . . ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al giorno . . . ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, . . .

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON-LINE
F.to Coltelli Milena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. . .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 21.09.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Borghesi Francesco

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 21/09/2017

